

ROMA



Dipartimento Protezione Civile
Servizio Prevenzione e Previsione
Ufficio Rischio Meteo Idraulico ed Idrogeologico

**Prot. RK/2024/0002720
del 19/03/2024**

Al Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione
VIA e VAS
c.a. Arch. Orsola Renata Maria Reillo
va@pec.mite.gov.it

e p.c. Al Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale LL.PP., S.U.A.,
Risorse Idriche e Difesa del Suolo
commissarionovembredicembre@regione.lazio.legalmail.it
c.a. RUP Ing. Margherita Gubinelli

All'ARPA Lazio
direzione.centrale@arpalazio.legalmaipa.it

Oggetto: [ID: 9593] Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratulungo compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costruzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene. Decreto Ministeriale n. 42 del 26/04/2022. Verifica di ottemperanza condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7. Definizione istruttoria

Si fa riferimento alla nota di codesto Ministero prot. 36485 del 26/02/2024 con cui è stato richiesto alla scrivente Dipartimento di esprimere il proprio parere di competenza sulla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 4: *La predisposizione di un Piano di sicurezza e di protezione a tutela dell'ambiente idrico del suolo e del sottosuolo, che definisca con precisione gli interventi di prevenzione e le procedure gestione delle emergenze nel caso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti, di incidenti e di eventi di piena, sia durante la fase di cantiere sia in condizioni di esercizio. Nell'area di cantiere dovranno essere presenti idonei presidi atti ad impedire, in tempi rapidi, che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività inquinino le acque e il terreno.*

Si attesta, ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990, che nessuno dei funzionari pubblici indicati nel presente atto, si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Responsabile dell'istruttoria: F.T. Ing. Vittorio Malara
Referente per l'istruttoria: I.A. Gualtiero Filippi

Roma Capitale
Piazza di Porta Metronia, 2 – 00183 Roma
06671071231 – 0667109352. rischioidraulico.pc@comune.roma.it - protocollo.protezionecivile@pec.comune.roma.it

A tal fine sono stati esaminati i due elaborati 1.8 (Piano di sicurezza e di protezione – Relazione) e 1.9 (Piano di sicurezza e di protezione – Planimetria generale).

Si premette che la Protezione Civile, in tutte le sue articolazioni e Strutture Operative, ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 5 del D.Lgs. n. 1/2018, svolge attività volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, ed in particolare sono contemplate tra le attività di prevenzione strutturale di protezione civile quelle concernenti:

- a) la partecipazione all'elaborazione delle linee di indirizzo nazionali e regionali per la definizione delle politiche di prevenzione strutturale dei rischi naturali o derivanti dalle attività dell'uomo e per la loro attuazione;
- b) la partecipazione alla programmazione degli interventi finalizzati alla mitigazione dei rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo e alla relativa attuazione;
- c) l'esecuzione di interventi strutturali di mitigazione del rischio in occasione di eventi calamitosi, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- d) le azioni integrate di prevenzione strutturale e non strutturale per finalità di protezione civile di cui all'articolo 22.

Inoltre, l'art. 22 del medesimo Decreto, dettaglia quali siano le azioni integrate di prevenzione strutturale e non strutturale per finalità di protezione civile.

Pertanto, ai sensi dell'articolo del predetto Codice di Protezione Civile, si ritiene che non ricada tra le competenze attribuite a questa Struttura Capitolina quella di dover esprimere pareri relativi al procedimento di verifica di ottemperanza alla citata condizione ambientale n. 4 nel provvedimento VIA di cui al D.M. n. 42 del 26/04/2022, così come ai sensi del D.Lgs. 152/2006 non si appalesano chiari dettami per i quali lo scrivente possa essere ritenuto "soggetto coinvolto", se non nel dover esprimere alcune raccomandazioni "volte al complessivo miglioramento della gestione delle emergenze e, più in generale, alla riduzione dei rischi" (cfr. art. 22, comma 1 del D.Lgs. 1/2018), piuttosto che dover valutare l'idoneità/dimensionamento delle varie soluzioni descritte nell'elaborato 1.8 per contenere l'impatto sulle matrici ambientali (kit emergenza antisversamento in dotazione agli automezzi, kit antiversamento carrellati in dotazione al cantiere, kit mini barriere di contenimento in acqua, etc.)

Pur tuttavia, nella consapevolezza che il Fosso di Pratolungo sottende - in ambito urbano, specie dentro il GRA - ampie zone a rischio elevato (R3) e molto elevato (R4), così come delimitate nel PGRAAC (cfr. Tav. *R_mappe_rischio_dlg49_IICICLO_rev01_ITN010_tav_87 R*), si ritiene doveroso far presente a codesto Ministero che, in diverse recenti epoche (nel 2008, nel 2012, etc.), il corso d'acqua in argomento ha prodotto sul territorio Capitolino esondazioni ingenti in aree densamente edificate (sia produttive, che residenziali), mentre negli anni più recenti, ciclicamente, ha raggiunto livelli idrometrici prossimi a quelli di esondazione, in particolare su via Anticoli Corrado, nei pressi di via Tiburtina e nella zona di via Tivoli.

Pertanto, la Protezione Civile Capitolina, con finalità di prevenzione non strutturale del rischio idraulico, ha già adottato uno specifico piano di emergenza, il cui ultimo aggiornamento è stato recentemente

Si attesta, ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990, che nessuno dei funzionari pubblici indicati nel presente atto, si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Responsabile dell'istruttoria: F.T. Ing. Vittorio Malara
Referente per l'istruttoria: I.A. Gualtiero Filippi

Roma Capitale

Piazza di Porta Metronia, 2 – 00183 Roma

06671071231 – 0667109352. rischioidraulico.pc@comune.roma.it - protocollo.protezionecivile@pec.comune.roma.it



approvato con Deliberazione Giunta Capitolina n. 30/2024. Il suddetto piano non ha interferenze con la realizzazione dello "sbarramento di Pratolungo".

Inoltre Roma Capitale, con le proprie Strutture Operative, provvede ciclicamente ad intervenire, su vari tratti di alveo all'interno del GRA, per la rimozione di ostacoli al deflusso quali vegetazione, tronchi e detriti vari. Tali lavorazioni di pronto intervento talvolta ricorrono anche con cadenza infra-annuale.

In relazione alla predetta pericolosità idraulica, si produce in allegato un diagramma dei livelli idrometrici (abbastanza elevati), più volte raggiunti nel corso dell'anno 2023, con avvicinamento alla soglia di Allarme e, talvolta, al superamento della medesima (vedi evento del 14 giugno 2023).

Tutto ciò al fine di significare la indifferibile urgenza della realizzazione della predetta vasca di accumulo e laminazione, quale opera di mitigazione strutturale del rischio idraulico, che peraltro consentirebbe di avviare la procedura di declassamento delle varie aree a rischio R3 ed R4.

In ultimo, si chiede cortesemente di poter essere periodicamente aggiornati sulle tempistiche di realizzazione dell'opera da parte dell'Ente Attuatore (Regione Lazio), al fine di aggiornare la propria pianificazione di Emergenza sulle aree di potenziale esondazione.

Cordiali Saluti

Il Direttore
Giuseppe Napolitano



Giuseppe Napolitano
19.03.2024 11:13:41
GMT+01:00

Si attesta, ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990, che nessuno dei funzionari pubblici indicati nel presente atto, si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Responsabile dell'istruttoria: F.T. Ing. Vittorio Malara
Referente per l'istruttoria: I.A. Gualtiero Filippi

Roma Capitale

Piazza di Porta Metronia, 2 – 00183 Roma

06671071231 – 0667109352. rischioidraulico.pc@comune.roma.it - protocollo.protezionecivile@pec.comune.roma.it